



BASILICATA

MOLITERNO

Moliterno: Città d'arte, storia, cultura e dei Musei Aiello

di Pasquale Dicillo

Moliterno, una località inserita all'interno del Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese, il cui territorio circostante presenta una notevole varietà di flora e di fauna, si trova in provincia di Potenza, da cui dista 80 km. Dall'alto dei suoi 847 m s.l.m. da secoli Moliterno domina la Valle dell'Agri, una valle il cui suo territorio cangiante, ad imponenti montagne scendendo verso valle, cedono il passo dolci colline, a loro volta alternate a fertili pianure, campi e boschi dalle tonalità intense. Il borgo di Moliterno, con le sue stradine costeggiate da antichi palazzi, numerose chiese, cappelle e ben otto musei, in ogni suo angolo nasconde pezzi di storia. Fa parte della Rete Nazionale dei Borghi Autentici. Sin dai tempi antichissimi, Moliterno è famoso per il suo pregiatissimo formaggio, il Canestrato di Moliterno I.G.P. Un pecorino di notevole qualità, celebrato il 9 ed il 10 di agosto con una sagra ed una mostra mercato.

Moliterno ha dato i natali ad intellettuali come Giacomo Racioppi e Fernando Petruccelli della Gattina, politici come Francesco Lovito, militari come Giuseppe Parisi, pittori come Michele Tedesco. Oggi Moliterno può vantare la presenza sul suo territorio di ben otto musei. Il Museo Civico d'Arte Sacra, di proprietà comunale mentre i restanti sette musei costituiscono la rete museale creata dal Prof. Gianfranco Aiello (MAM Musei Aiello Moliterno). Ad avere la titolarità dei Musei Aiello Moliterno è la Fondazione Aiello che ha come compito principale quello della loro gestione, della promozione della collezione attraverso iniziative culturali e mostre. Il Sistema museale MAM Musei Aiello Moliterno, attualmente è costituito da sei



musei a cui nei primi mesi del nuovo anno si andrà ad aggiungere il settimo museo, il MAM Palazzo Liberty – Museo d'Arte Moderna che, sarà ospitato in un palazzo in stile liberty, posizionato in via G. Amendola, accoglierà opere che vanno dal Simbolismo del tardo Ottocento al Secondo Futurismo degli anni Venti, Trenta e Quaranta. Inoltre, al piano terra sarà esposta una collezione di moto italiane degli anni Settanta. Due sono i poli in cui sono distribuiti i sei spazi espositivi, tre sono concentrati nei pressi della Chiesa Madre S. Maria Assunta e della Chiesa del Rosario (il Museo dell'Ottocento Lucano, il Museo del Paesaggio e il Museo d'Arte Contemporanea) e gli altri tre sono posizionati nei pressi della Chiesa della SS. Trinità (il Museo del Novecento Lucano, il Museo della Ceramica e la Biblioteca Lucana). Per poter scoprire dal vivo tutto ciò, dunque non vi resta che venire a Moliterno.